



Codice
35/2018

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSIZIONI IN CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE DI CUI 1 POSIZIONE RISERVATA ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12/3/1999, N. 68 O ALLE CATEGORIE A ESSE EQUIPARATE PER LEGGE (ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI DI COLORO CHE SIANO DECEDUTI PER CAUSA DI LAVORO, DI GUERRA E DI SERVIZIO, OVVERO IN CONSEGUENZA DELL'AGGRAVARSI DELL'INVALIDITÀ RIPORTATA PER TALI CAUSE, NONCHÉ CONIUGI E FIGLI DI SOGGETTI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI PER CAUSA DI GUERRA, DI SERVIZIO E DI LAVORO E DEI PROFUGHI ITALIANI RIMPATRIATI, IL CUI STATUS È RICONOSCIUTO AI SENSI DELLA LEGGE 26/12/1981 N. 763, NONCHÉ DELLE CATEGORIE PREVISTE DALLA LEGGE 407/98, VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E LORO CONGIUNTI, INTEGRATA DA QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE 244/2007, ORFANI O CONIUGI CHE SONO MORTI PER FATTO DI LAVORO)

DETERMINAZIONE N. 35

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168 concernente tra l'altro l'autonomia delle Università;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto l'art.57 del CCNL del Comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008;
- Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e in particolare l'art. 18;
- Visto il Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università e il biennio economico 2008/2009 di data 12 marzo 2009;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 167 d.d. 23 aprile 2012;
- Vista la norma di attuazione approvata con d.lgs. n. 142 di data 18 luglio 2011, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 830 del 26 maggio 2017 relativa al Patto di stabilità tra l'Università degli Studi di Trento e la Provincia Autonoma di Trento;
- Visto il decreto del D.G. n. 1 del 9 gennaio 2018 con il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento alla prima manovra di assunzioni per l'anno 2018;
- Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere ad emanare un bando di concorso per la copertura di n. 2 posizioni vacanti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa/gestionale di cui 1 posizione riservata alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68 o alle categorie a esse equiparate per legge (orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26/12/1981 n. 763, nonché delle categorie previste dalla legge 407/98, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti, integrata da quanto previsto dalla legge 244/2007, orfani o coniugi che sono morti per fatto di lavoro);
- Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente;
- Considerato che l'amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare o che in nessuna graduatoria è presente un candidato che ha diritto alla riserva di cui all'art. 18 c. 2 della L. 68/1999;

dispone:

ART. 1 – PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 2 posizioni vacanti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale di cui 1 posizione riservata alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68 o alle categorie a esse equiparate per legge (orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26/12/1981 n. 763, nonché delle categorie previste dalla legge 407/98, vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro congiunti, integrata da quanto previsto dalla legge 244/2007, orfani o coniugi che sono morti per fatto di lavoro) per l'attività nell'ambito contabile e degli acquisti.

Descrizione dell'attività e competenze richieste:

Il ruolo consiste nel garantire lo svolgimento di attività nell'ambito contabile e degli acquisti. Si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza della contabilità economico patrimoniale (generale ed analitica);
- nozioni di base dei principi contabili e schemi di bilancio per il settore universitario (ex D.lgs. n. 19 del 14 gennaio 2014 e relativo schema di manuale tecnico operativo II^ versione);
- nozioni fiscali di base per la corretta gestione delle registrazioni contabili;
- conoscenza della normativa nazionale e della Provincia Autonoma di Trento e della prassi relativamente alle procedure di acquisto di beni e o servizi della PA;
- nozioni relative al procedimento amministrativo;
- conoscenza degli applicativi Word, Excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine internet;
- conoscenza di base della lingua inglese;
- capacità di lavorare all'interno di un team con forte orientamento al risultato, coniugato ad adeguata autonomia nel seguire le attività e i servizi che ricadono nel proprio ambito di competenza.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per l'ammissione alla procedura di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere **in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, con superamento del periodo di prova, presso università pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni o presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- b) essere attualmente **inquadrati nella Cat. D – area amministrativa-gestionale** o categoria/area equivalente se in comparto diverso;
- c) non avere subito procedimenti penali con sentenza passata in giudicato e non essere stati oggetto di sanzioni disciplinari.

Il trasferimento per mobilità volontaria è subordinato al consenso dell'Amministrazione di appartenenza, consenso che dovrà essere allegato secondo quanto previsto nel successivo art. 3.

ART. 3 – DOMANDA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta libera firmata dal candidato e alla quale dovrà essere allegato il curriculum vitae, indirizzata al Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università degli Studi di Trento, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli Studi di Trento - Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Ufficio Concorsi e Selezioni, Via Verdi, 6 - 38122 Trento, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione, mediante affissione all'Albo ufficiale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in Via Verdi n. 6 a Trento, del presente bando. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.



La domanda di partecipazione potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- direttamente presso l'Ufficio Concorsi e Selezioni
- via posta tramite raccomandata
- via fax
- tramite posta elettronica certificata purché provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata o CECAPAC.

L'Ufficio Concorsi e Selezioni osserva il seguente orario d'apertura al pubblico:

lunedì/venerdì 9.00 – 13.00

E' possibile, inoltre, fissare, al telefono o via mail, un appuntamento per recarsi in ufficio in un orario diverso.

con i seguenti numeri telefonici: 0461-283313/3318 - fax: 0461-282922

il seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it

e la seguente casella di PEC di Ateneo: ateneo@pec.unitn.it

La domanda d'ammissione alla presente procedura si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata o assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale che rilascia la ricevuta della spedizione. **Non si terrà conto** delle domande presentate o spedite oltre il termine di cui sopra.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate a mezzo posta normale o con altre forme differenti da quelle suindicate, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o dal timbro a data apposto dal protocollo di questa Amministrazione.

La domanda dovrà contenere il cognome, nome e il preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini della partecipazione alla procedura (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile).

Le domande, alle quali dovrà essere allegato il curriculum vitae, nonché il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di provenienza, dovranno contenere:

- dati anagrafici completi;
- titolo di studio;
- ente di appartenenza, qualifica di inquadramento, regime di impegno orario ed ufficio presso il quale l'aspirante presta servizio
- descrizione dettagliata dell'attività che si svolge presso il proprio ufficio;
- motivazione della richiesta di trasferimento;
- recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni.

Gli aspiranti dovranno inoltre fornire tutte le dichiarazioni sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena l'esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione effettuerà le proprie scelte motivate sulla base di una valutazione positiva e comparata del curriculum professionale e di servizio presentato da ciascun candidato in relazione al posto da ricoprire, tenendo, altresì, conto dei criteri previsti dall'art. 30, del d.lgs 165/01. La valutazione sarà effettuata da una commissione appositamente nominata.

Coloro i quali, avendo i requisiti prescritti, risulteranno possedere un curriculum compatibile con il profilo professionale oggetto del bando saranno chiamati a sostenere un colloquio, al fine di accertare nello specifico la rispondenza delle competenze professionali possedute con quelle proprie del posto da coprire.

La data e il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi almeno 7 giorni prima della data stabilita.

La mancata presentazione verrà considerata come rinuncia.



ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30.06.03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente procedura e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare dei dati personali è l'Università degli Studi di Trento, con sede in Calepina n° 14, 38122 Trento (TN). Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti: n. tel. 0461-283313/3318 - indirizzo di posta elettronica: concorsi@unitn.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il sig. Rudi Aste, Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Università degli Studi di Trento, Via Verdi, 6 - 38122 Trento, telefono: 0461-283318; fax: 0461-282922; e-mail: concorsi@unitn.it.

Trento, 7 febbraio 2018

Il Dirigente
- dott. Mario Depaoli -